



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

## **Servizio militare con limitazioni**

**Valutazione del Controllo parlamentare dell'amministrazione  
all'attenzione della Commissione della gestione del Consiglio nazionale**

del 6 settembre 2024

---

---

## Parole chiave

---



### **Servizio militare, servizio di protezione civile e servizio civile**

Gli uomini di cittadinanza svizzera devono prestare servizio militare. Chi è idoneo al servizio militare può, per motivi di coscienza e su domanda, prestare servizio civile sostitutivo. Chi non è idoneo al servizio militare ma è idoneo al servizio di protezione civile presta servizio nella protezione civile.

### **Reclutamento**

A partire dal 18° anno d'età, ogni uomo svizzero deve presentarsi al reclutamento, vale a dire che è soggetto all'obbligo di leva. Sulla base di diversi esami e test, al momento del reclutamento si decide se una persona soggetta all'obbligo di leva deve prestare servizio militare e se riceverà un'arma.



### **Idoneo al servizio militare con limitazioni**

Chi per motivi medici non può, ad esempio, sparare o marciare a lungo non è automaticamente inabile al servizio, ma può essere giudicato idoneo al servizio militare con limitazioni. Queste persone possono essere impiegate soltanto in determinate funzioni, motivo per cui si parla anche di «attribuzione differenziata».

### **Nosologia Militaris**

La Nosologia Militaris sono delle istruzioni interne del medico in capo dell'esercito. Essa stabilisce i criteri medici per la valutazione dell'idoneità e indica in quale misura una persona con una determinata diagnosi può prestare servizio militare.



---

## **L'essenziale in breve**

***Nella valutazione dell'idoneità al servizio militare con limitazioni non è garantita l'uguaglianza giuridica. Sussistono inoltre diversi problemi giuridici. I processi di valutazione nei centri di reclutamento sono invece organizzati in modo adeguato ed efficiente.***

*Il 25 gennaio 2023, le Commissioni della gestione delle Camere federali (CdG) hanno incaricato il Controllo parlamentare dell'amministrazione (CPA) di procedere a una valutazione del servizio militare con limitazioni. La sottocommissione competente della CdG del Consiglio nazionale (CdG-N), ovvero la sottocommissione DFAE/DDPS, ha deciso che la valutazione doveva concentrarsi sulla valutazione dell'idoneità al servizio militare.*

*Il CPA ha così esaminato le linee guida per la valutazione dell'idoneità al servizio militare con limitazioni. Sulla base di documenti, il CPA ha analizzato i processi e, tramite un'inchiesta online, ha posto domande al personale di tutti i sei centri di reclutamento. Inoltre, il CPA ha intervistato 26 persone. Ha altresì fatto eseguire un'analisi statistica delle decisioni concernenti l'idoneità nonché una perizia giuridica. Il CPA è giunto sostanzialmente ai seguenti risultati.*

***La valutazione dell'idoneità è nel complesso organizzata in modo adeguato ed efficiente***

*Ogni anno, in sei centri di reclutamento viene valutata l'idoneità al servizio militare di circa 35 000 persone. Nell'arco di due o tre giorni, i medici devono valutare se, dal punto di vista medico, una persona è in grado di sopportare lo stress psichico e fisico dovuto al servizio militare e quindi è idonea al servizio militare. Il CPA ha constatato che gli accertamenti effettuati sono appropriati e le informazioni a disposizione sono adeguate per la valutazione dell'idoneità. I processi garantiscono di evitare doppioni in test ed esami. Le procedure garantiscono anche che venga presa una decisione indipendente sull'idoneità di una persona soggetta all'obbligo di leva prima che quest'ultima venga assegnata a una funzione per la scuola reclute (n. 4.2). Le analisi statistiche avvalorano la constatazione secondo cui i fattori organizzativi non influenzano sistematicamente le decisioni concernenti l'idoneità. Il numero di persone soggette all'obbligo di leva giudicate idonee al servizio militare non è maggiore o minore nei mesi precedenti l'inizio delle scuole reclute. Anche il numero delle persone soggette all'obbligo di leva che partecipano a un ciclo di reclutamento non si ripercuote sulle decisioni concernenti l'idoneità (n. 5.2).*

***L'idoneità al servizio militare con limitazioni non è valutata in modo uniforme***

*Il CPA ha intervistato i medici dei centri di reclutamento, poiché essi decidono se una persona è eventualmente idonea al servizio militare con limitazioni. La maggior parte dei medici ha indicato che le categorie dell'idoneità con limitazioni sono chiaramente definite e di facile applicazione (n. 3.2).*

*Tuttavia, sulla base della propria analisi documentale e della perizia giuridica, il CPA giunge a una conclusione diversa. Le linee guida mediche, infatti, non sono sufficientemente concrete. Ad esempio, nelle linee guida è menzionata l'idoneità al*

---

*servizio militare con limitazioni al sollevare pesi, al portare pesi e/o alla marcia, ma non sono precisati i criteri in base ai quali si debba distinguere se una persona presenta una limitazione lieve o notevole (n. 3.2). Inoltre, mancano prescrizioni sulle attività che il personale medico deve seguire quale introduzione all'attività prima dell'impiego presso un centro di reclutamento (n. 4.1.2). Infine, non esistono istruzioni in merito alla garanzia della qualità. L'uniformità delle decisioni concernenti l'idoneità e dei processi nei centri di reclutamento non è verificata sistematicamente sulla base dei dati (n. 4.1.3). Le analisi statistiche delle decisioni concernenti l'idoneità eseguite su incarico del CPA mostrano anche che le categorie di idoneità con limitazioni sono constatate con una frequenza molto diversa nei vari centri di reclutamento (n. 5.1). Inoltre, in caso di ricorso la decisione concernente l'idoneità viene molto spesso riveduta. Si pone quindi la questione dell'oggettività della decisione concernente l'idoneità (n. 5.3.1). Complessivamente il CPA giunge alla conclusione che non è garantita una valutazione uniforme dell'idoneità al servizio militare con limitazioni.*

### ***Nella valutazione dell'idoneità talvolta le prescrizioni legali non sono rispettate***

*In tutti i sei centri di reclutamento non sono rispettati i requisiti di legge in due settori fondamentali per la valutazione dell'idoneità. In primo luogo, la decisione concernente l'idoneità dovrebbe essere adottata da una commissione composta da almeno due medici che siano militari o persone assunte dall'esercito. Il presidente di tale commissione notifica la decisione concernente l'idoneità alla persona soggetta all'obbligo di leva. Nella prassi, tuttavia, ciò non avviene da tempo in questo modo. La decisione viene invece adottata, ad esempio, da singole persone (n. 4.1.1).*

*In secondo luogo, lo scambio di informazioni tra i servizi coinvolti all'interno dei centri di reclutamento è illecito. Il servizio specializzato per i controlli di sicurezza relativi alle persone (CSP), che valuta il rischio per la sicurezza che possono presentare le persone soggette all'obbligo di leva, da anni condivide sistematicamente con il corpo medico nei centri di reclutamento informazioni concernenti singole persone soggette all'obbligo di leva. Anche i medici condividono regolarmente con il servizio specializzato CSP informazioni sulle persone soggette all'obbligo di leva. Le informazioni relative a condanne penali e allo stato di salute sono tuttavia dati personali degni di particolare protezione, per i quali la legge pone requisiti elevati. Il servizio specializzato CSP può condividere informazioni soltanto se vi sono indizi di un rischio imminente per la sicurezza. I medici sono svincolati dal segreto professionale unicamente se vi sono indizi di pericolo con l'arma personale dell'esercito. Delle istruzioni del 2014 non menzionano questi requisiti, ma danno l'impressione che lo scambio di informazioni sia praticamente possibile senza restrizioni. Secondo la perizia giuridica, le istruzioni non rispettano quindi il quadro normativo. Lo scambio di informazioni e le pertinenti istruzioni sono dunque contrari alla legge (n. 3.3).*

### ***L'idoneità al servizio militare e il diritto di ricorso sono disciplinati in maniera insufficiente a livello giuridico***

*Tutti gli Svizzeri maggiorenni devono prestare servizio militare. Con la valutazione dell'idoneità al servizio militare si decide se una persona soggetta all'obbligo di leva può prestare servizio o deve pagare una tassa sotto forma di tassa d'esenzione*

---

*dall'obbligo militare. Nonostante la portata della decisione, l'idoneità al servizio militare e le categorie d'idoneità sono disciplinate in maniera insufficiente a livello giuridico, come risulta dalla perizia giuridica redatta su incarico del CPA. I criteri per la valutazione dell'idoneità al servizio militare non sono neppure definiti a grandi linee in un'ordinanza e di conseguenza non sono accessibili al pubblico (n. 3.1).*

*In caso di ricorso contro una decisione relativa all'idoneità al servizio militare, la legge esclude la via giudiziaria dinanzi a un'istanza superiore. Ciò è di per sé legittimo, ma né il Consiglio federale né il legislatore lo hanno mai motivato. Da un punto di vista costituzionale, secondo la perizia giuridica questa restrizione della via giudiziaria dovrebbe essere maggiormente giustificata. Infine, è problematico il fatto che la legge non conferisca il diritto di ricorso alle persone soggette all'obbligo di leva valutate non idonee al servizio militare al momento del reclutamento. Nella prassi, tuttavia, questo diritto è loro concesso già oggi (n. 3.4).*